



Un compleanno, un appuntamento, una visita in ospedale, un matrimonio... I fiori sono indispensabili quando si tratta di dimostrare il proprio affetto o di decorare uno spazio. I fioristi ne conoscono a fondo il significato e vi ricorrono con maestria. Si destreggiano tra fiori recisi, piante, materiale vegetale di vario genere e accessori. Realizzano bouquet e composizioni, ma anche mazzi di fiori per occasioni speciali. Si occupano di organizzare la decorazione in occasione di eventi come matrimoni o cene aziendali. Per distinguersi, i negozi puntano sulla qualità e sulla varietà dei servizi; alcuni vendono anche oggetti decorativi o elementi di arredamento. L'interesse per l'arte e il design, la flessibilità e la creatività sono qualità indispensabili per svolgere questa professione. L'attività quotidiana dei fioristi comprende la consulenza alla clientela, l'organizzazione delle consegne, la cura del materiale vegetale e la pulizia del negozio. Una buona resistenza fisica è un presupposto importante per questi professionisti, i quali lavorano prevalentemente in piedi e in locali freddi, nonché in fasce orarie particolari.



FIORISTA

AFC/CFP

«Amo il lato creativo e manuale della professione»

Alix Margelisch, 23 anni

Al 3° anno di formazione come fiorista AFC

Ritratto

Per Alix Margelisch, apprendista presso un negozio nel centro di Sierre (VS), la cura dei fiori, la creazione di bouquet e la confezione di composizioni sono all'ordine del giorno. La giornata di lavoro, scandita dalle richieste dei clienti, passa in un attimo.

Alix Margelisch è intenta a preparare l'ordinazione di un cliente: un mazzo di fiori colorato del valore di 50 franchi. Con sguardo esperto sceglie diversi fiori di stagione nelle tonalità del giallo e dell'arancione, sommando mentalmente il prezzo di ciascun fiore. Aggiunge poi del verde decorativo e compone il mazzo «a spirale»: dispone gli elementi uno ad uno intorno al fiore centrale, facendo in modo che il risultato sia armonioso. Unisce delicatamente i gambi con un nastro, per poi tagliarli obliquamente. In seguito si dedica alla confezione e deposita il mazzo in un vaso, in attesa che sia recapitato. In tutto ha impiegato meno di 10 minuti.

Composizioni variate

«Questo tipo di bouquet è abbastanza facile da realizzare», spiega la ragazza. «Alcune creazioni invece possono richiedere diverse ore di lavoro, come ad esempio le corone per i funerali.» L'assortimento del negozio va dalle semplici rose vendute singolarmente alle decorazioni nuziali, passando da composizioni floreali sistemate in un'apposita spugna e vasi di piante grasse. Recentemente Alix ha realizzato una decorazione floreale per la cantina di un viticoltore: su una base costituita da cerchi di botti ha intrecciato dei rami di salice che ha decorato con cortecce, perle, nastri di rafia e fili di ferro.

«Amo il lato creativo e manuale di questa professione», sottolinea la ragazza. «Desideravo diventare fiorista dall'età di 15 anni.» Non avendo trovato subito un posto di tirocinio, Alix ha dapprima svolto la formazione di impiegata del commercio al dettaglio nel set-



tore dei fiori. «Dal momento che non è molto facile trovare un posto di lavoro come fiorista, queste esperienze potranno aprirmi delle porte dopo la fine della formazione.»

Consigliare la clientela

L'apprendista è costantemente a contatto con i clienti, in negozio o al telefono. «Alcuni hanno idee precise, altri hanno bisogno di

essere consigliati: in base alle loro esigenze li informo, li oriento verso composizioni già pronte o propongo loro delle creazioni personalizzate.»

Tra un cliente e l'altro, Alix non ha tempo di annoiarsi. Al mattino aiuta a disporre le piante in vetrina, pulisce il pavimento del negozio, cambia l'acqua ai vasi e si occupa dei fiori: «Ogni giorno tagliamo il gambo affinché l'acqua sia ben assorbita, togliamo le foglie e i petali secchi.» I fiori freschi arrivano a giorni alterni su un camion; alla consegna l'apprendista li prepara tagliandoli e rimuovendo le foglie e le spine oppure rinforzando i gambi più fragili con del filo di ferro. Per rispondere a tutte le ordinazioni, ma anche per assicurare stock a sufficienza da presentare in negozio, occorre poi dedicarsi al confezionamento. La vetrina inoltre necessita di un'attenzione particolare.

Alcune settimane sono molto intense e stressanti, ad esempio in prossimità della festa della mamma o di San Valentino, quando c'è il picco di clienti», spiega la giovane. «In questi casi, i miei tre colleghi ed io lavoriamo fino a tardi affinché sia tutto pronto per tempo. Ma l'atmosfera nel gruppo è così piacevole che non mi accorgo nemmeno del tempo che passa!»



Una passione impegnativa

Yoann Grezet, 27 anni

Fiorista indipendente

Ritratto

Yoann Grezet ha aperto il suo negozio tre anni fa. Lavora con dedizione per far funzionare gli affari, puntando molto sulle piante particolari e diversificando i servizi per i clienti.

Disposta con cura in fondo al negozio, una moltitudine di fiori disegna una gradazione di colori, dal rosso al verde, passando dal viola e il bianco. Slanciati o voluminosi, luminosi o setosi, discreti o esuberanti, i fiori si presentano in tutte le loro sfaccettature. «Sono la materia prima alla base del mio lavoro», spiega Yoann Grezet. «Li dispongo in questo modo per far risaltare le loro caratteristiche e mostrare i possibili abbinamenti ai clienti.» All'entrata, piante valorizzate con dei vasi design completano l'assortimento: «Le piante hanno una durata di vita molto più lunga dei fiori, per questo motivo ritengo sia vantaggioso metterle in risalto, sia per l'ambiente sia per il cliente.»



La ricerca dell'originalità

Che cosa hanno in comune tutti questi prodotti? L'originalità e l'innovazione. «Quando osservo un fiore vedo una forma e una struttura che mi aiutano ad elaborare un'architettura», spiega il fiorista. Mi piace molto lavorare con prodotti speciali, abbinarli a vasi partico-

lari, sebbene alcuni clienti abbiano gusti più classici.»

Appassionato di natura, prima di frequentare la scuola per fioristi di Lullier (GE), Yoann ha esplorato il campo dell'orticoltura e delle belle arti. «La formazione è completa e include aspetti legati alla vendita, alla botanica e alla storia dell'arte. Durante i miei stage ho anche avuto modo di capire il funzionamento dei diversi negozi.» Dopo la formazione e alcuni anni di lavoro in qualità di dipendente, il giovane fiorista ha deciso di aprire un negozio, dove è l'unico impiegato.

Una scelta non priva di rischi

Per scovare i prodotti originali di cui è appassionato, Yoann si reca presso un grossista della regione già alle 6 del mattino. Inoltre frequenta degli orticoltori locali: «Amo procurarmi i fiori del posto e di stagione direttamente dalla persona che li coltiva. Inoltre ho la possibilità di acquistarli in piccole quantità. Ogni acquisto è un possibile rischio: non so mai se venderò tutto lo stock oppure se sarà sufficiente per soddisfare tutti i clienti.»

Gestire il negozio non è semplice. «La professione di fiorista non permette di realizzare grandi guadagni, pur investendo parecchie ore di lavoro», osserva il giovane. Per attirare e fidelizzare la clientela, punta sull'originalità dei prodotti e sulla diversificazione dei servizi: consegna a domicilio, abbonamenti per hotel, studi e uffici che desiderano una composizione floreale nuova ogni settimana, servizio di «portineria vegetale» per la cura dei balconi, decorazioni degli spazi in cui si svolgono matrimoni o ricevimenti, talvolta anche manutenzione e sostituzione delle siepi per ristoranti dotati di terrazza. Oltre a ciò deve occuparsi anche delle questioni amministrative, pulire il negozio, preparare e curare le piante, servire i clienti, rinnovare la vetrina e altro ancora. «Per essere fioristi non basta amare i fiori, bisogna averlo nel sangue», conclude Yoann. «Amo toccare le piante, mettere le mani nella terra. Non mi stanco mai.»



«Mi piace realizzare composizioni floreali»

Bianca Eugster, 17 anni

Al primo anno di tirocinio come fiorista CFP

Ritratto CFP

Quando Bianca Eugster ha iniziato la formazione professionale di base di fiorista AFC il suo entusiasmo era alle stelle. Tuttavia la scuola professionale si è rivelata più difficile del previsto. Pertanto la giovane ha optato per la formazione di base biennale con CFP e ora svolge con piacere la sua professione.



Bianca Eugster svolge gran parte del lavoro in piedi, utilizzando le mani e attrezzi come coltelli e tenaglie. Solleva molti oggetti pesanti: vasi di fiori, cassette e secchi d'acqua. «La mia professione è molto pesante fisicamente», spiega. «Si sta spesso in piedi e si sollevano molti pesi. La schiena ne risente. Eppure la giornata trascorre in un attimo!»

I fioristi e le fioriste devono godere di buona salute, poiché lavorano spesso in piedi e in locali freddi. Inoltre chi soffre di allergie e eczemi (ad esempio raffreddore da fieno o allergia al nichel) difficilmente può svolgere questa professione. Maneggiare utensili come coltelli, forbici, pistole per colla a cal-

do e fili di ferro appuntiti comporta anche un certo rischio di infortuni. Per tale motivo è richiesta molta concentrazione.

Talvolta Bianca aiuta anche nel vivaio annesso al negozio di fiori. «L'attività nel vivaio è diversa. Lì non si vendono fiori recisi ma fiori piantati in vaso. Il contatto con il cliente è ridotto e posso lavorare secondo il mio ritmo personale.» Nel vivaio alcune mansioni come togliere le piante dagli imballaggi, annaffiare ed eliminare le foglie o i fiori appassiti sono analoghe ai compiti che si presentano in negozio. Un lavoro presso un vivaio non sarebbe tuttavia ciò che desidera, in quanto verrebbe a mancare la componente creativa. Bianca infatti si dedica con molta passione alla realizzazione di composizioni floreali.

Un inizio difficile

Inizialmente Bianca aveva deciso di intraprendere la formazione di base triennale con attestato federale di capacità, ma alla scuola professionale la sua motivazione è stata messa a dura prova: «Non credevo che sarebbe stato così difficile. Ce l'ho messa tutta, ma a scuola facevo sempre più fatica», racconta. «Ero sempre più sotto pressione e non mi sentivo a mio agio.» Dopo aver discusso con i genitori, gli insegnanti e la formatrice, Bianca ha infine deciso di passare alla formazione professionale di base con certificato federale di formazione pratica. «Inizialmente non ero entusiasta», ammette. «Ma dopo aver intrapreso il nuovo per-

corso formativo mi sono sentita sollevata. Poter ricominciare tutto da capo per me è stato un grande sollievo. Mi sono subito integrata bene nella nuova classe.» È contenta di non aver dovuto abbandonare la professione che ha sempre desiderato esercitare. L'azienda di tirocinio è rimasta la stessa. «Anche se le lezioni sono un po' più semplici, la formazione pratica è pressoché invariata», spiega Bianca. «Sono in grado di aiutare la maggior parte dei clienti e di realizzare quasi ogni tipo di composizione. La sola differenza è che se le cose si fanno più complicate posso rivolgermi a una collega.»

Fiorista CFP

Se per imparare hai bisogno di un po' più di tempo degli altri o i tuoi voti al momento non sono sufficienti per iniziare la formazione di tre anni di fiorista AFC, puoi seguire la formazione di base di due anni per diventare fiorista CFP. Le attitudini pratico-manuali necessarie sono simili a quelle per la formazione triennale (vedi rubrica «Attitudini»), ma le materie scolastiche sono un po' più semplici. Una volta terminata la formazione sarai titolare di un certificato di formazione pratica (CFP) valido in tutta la Svizzera. Questa qualifica ti consente di iniziare già a lavorare o, se hai ottenuto buoni risultati, di accedere al secondo anno della formazione che porta all'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC).



Tra artigianato e vendita

Prospettive

Molti giovani sognano di svolgere la professione di fiorista, ma le aspettative non sempre corrispondono alla realtà. Questo mestiere non presuppone soltanto molta creatività, ma anche una buona condizione fisica, capacità di sopportare lo stress nonché competenze linguistiche e contabili. A cavallo tra l'artigianato e il commercio al dettaglio, i fioristi e le fioriste devono destreggiarsi sia con le abilità creative sia con le tecniche di vendita. La passione per il design e l'arte nonché un buon senso estetico costituiscono delle qualità importanti che permettono di cogliere rapidamente le nuove tendenze e metterle in pratica.

Flessibilità

L'offerta di posti di tirocinio è piuttosto limitata rispetto al numero di persone interessate. Ogni anno in Svizzera sono formati circa 350 fioristi, mentre in Ticino meno di dieci. La formazione professionale di base si svolge in azienda. Coloro che desiderano frequentare una scuola a tempo pieno devono recarsi oltre Gottardo, nei cantoni di Berna o Ginevra. Per trovare un impiego è richiesta molta flessibilità: i posti



vacanti scarseggiano e occorre dunque essere disposti a spostarsi. Il mercato è composto prevalentemente da piccole aziende in cui lavorano il proprietario o la proprietaria e due o tre impiegati, spesso a tempo parziale. Le aziende disposte a impiegare fioristi con CFP sono rare: gli apprendisti sono incoraggiati a passare alla formazione che porta al conseguimento dell'AFC, al fine di acquistare maggiore autonomia.



Nella ricerca di un impiego la conoscenza del tedesco e del francese è sicuramente un vantaggio. Si raccomanda perciò di fare un soggiorno linguistico in Svizzera interna o all'estero.

Servizi di qualità

I fioristi lavorano in negozi ubicati in zone commerciali, nelle stazioni, negli aeroporti o negli ospedali, in città o in campagna. Nonostante la concorrenza dei commercianti all'ingrosso, il numero dei negozi resta stabile. Per distinguersi, i titolari mettono in evidenza la qualità della consulenza e la personalizzazione dei servizi (consegna a domicilio, abbonamenti, decorazioni sul posto, ecc.). I fioristi possono inoltre essere impiegati presso hotel di lusso.

Gli orari di lavoro coincidono con quelli della vendita e includono spesso anche il sabato. Talvolta occorre lavorare la sera o di domenica, soprattutto in occasione di ricorrenze quali San Valentino, la festa della mamma, il Natale o la Pasqua.

Approfondire la pratica

La formazione continua permette di migliorarsi sul piano pratico e favorisce un avanzamento di carriera. L'attestato professionale federale di fiorista e il diploma federale di maestro o maestra fiorista consentono di approfondire le conoscenze negli ambiti della confezione e della gestione. Tali formazioni sono utili soprattutto a coloro che hanno intenzione di mettersi in proprio e sono offerte principalmente nella Svizzera tedesca; nelle altre regioni linguistiche tali formazioni sono organizzate solo se viene raggiunto un numero sufficiente di candidati. Anche la formazione professionale di base abbreviata di giardiniere o un perfezionamento in un settore creativo (arte, design) consentono di ampliare i propri orizzonti professionali. Infine, i fioristi e le fioriste dispongono di competenze molto apprezzate nel settore della vendita in generale.

Fiorista: una professione che fa per me?

Ecco alcuni spunti di riflessione.

Ho buone capacità creative e un buon senso estetico

Nella creazione di bouquet, composizioni o decorazioni, i fioristi e le fioriste danno spazio alla fantasia e prestano attenzione ai giochi di colori e alle proporzioni. Hanno la passione per l'arte e il design e sanno mettere in evidenza le qualità della merce in vetrina e in negozio.

Ho buone abilità manuali

I fioristi e le fioriste attorcigliano, legano, infilzano, incolano e graffano materiali di vario genere. Manipolano con dimestichezza diversi utensili come coltelli o pinze.

Ho una buona resistenza fisica

In un negozio di fiori si passa la giornata in piedi, si sollevano oggetti pesanti, si lavora in locali freddi con le mani sempre umide e a contatto con pollini. Gli orari di lavoro sono lunghi e includono spesso anche il weekend.

Amo il contatto con i clienti

I fioristi e le fioriste consigliano e servono i clienti durante tutta la giornata. Si distinguono rispetto al commercio all'ingrosso proponendo composizioni personalizzate e diversificando le prestazioni al fine di rispondere a tutte le esigenze.

Ho la passione per i fiori e la natura

I fiori recisi, il materiale vegetale e le piante sono la materia prima di questi specialisti. Essi conoscono le particolarità di ciascun vegetale e sanno come trattarlo affinché si mantenga fresco il più a lungo possibile.



IMPRESSUM

1^a edizione 2014

© 2014 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.

Editori:

Centro Svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO
Edizioni CSFO, edizioni@csfo.ch, www.csfo.ch

Direzione del progetto: Peter Kraft, Véronique Antille, Alessandra Truaisch, CSFO
Interviste e redazione: Tanja Hegglin, Zurigo; Fanny Mülhauser, Alessandra Truaisch, CSFO
Traduzione: BFB Traduzioni, Bellinzona
Revisione specialistica: Simone Bomio, Associazione Fioristi Ticinesi; Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Bellinzona
Foto: Thierry Porchet, Démoret; Iris Krebs, Berna; Alessandra Rime, Roveredo
Concetto grafico: Viviane Wälchli, Zurigo
Realizzazione: Roland Müller, CSFO
Stampa: Haller + Jenzer SA, Burgdorf

Distribuzione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen.
Tel. 0848 999 002, Fax +41 (0)31 320 29 38, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

Numero articolo: FE3-3011 (esemplare singolo), FB3-3011 (plico da 50 copie)

Il pieghevole è disponibile anche in francese e in tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte. Con il sostegno della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI.

Formazione professionale di base

Per le informazioni riguardanti la formazione professionale di base biennale di fiorista CFP, si veda la pagina «Ritratto CFP».

Requisiti: assolvimento della scolarità obbligatoria.

Durata: 3 anni.

Formazione pratica: 4 giorni a settimana in un negozio di fiori.

Formazione scolastica: 1 giorno alla settimana alla scuola professionale, in Ticino presso il Centro professionale del verde (CPV) di Mezzana.

Materie professionali: vendita, arte floreale, botanica, creatività.

Corsi interaziendali: 9 giornate distribuite sui tre anni di formazione.

Titolo: Attestato federale di capacità (AFC) di fiorista.

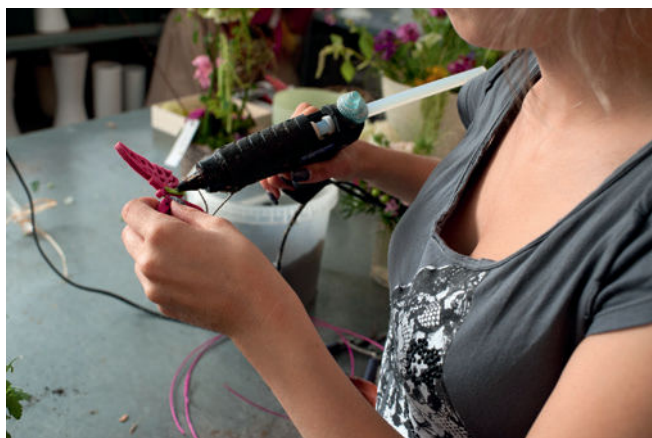
Nella Svizzera interna è possibile frequentare la scuola a tempo pieno a Lullier (GE) o Koppigen (BE). La formazione è completata da stage in azienda. Maggiori informazioni: www.orientamento.ch/scuole.

Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici è possibile conseguire la maturità professionale dopo l'AFC frequentando i corsi per professionisti qualificati (CPQ) a tempo pieno o a tempo parziale. A seconda dell'indirizzo scelto, questo titolo permette di accedere direttamente o con procedura di ammissione alle scuole universitarie professionali (SUP).

Formazione continua, perfezionamento

- **Corsi** di formazione continua organizzati dalle associazioni professionali e dalle scuole.
- **Esame di professione** per conseguire l'**attestato professionale federale (APF)** di fiorista (almeno 1 anno di pratica dopo l'AFC).
- **Esame professionale superiore (EPS)** per conseguire il diploma federale di maestro o maestra fiorista (dopo 2 anni dal conseguimento dell'APF).



Per saperne di più

www.orientamento.ch, portale svizzero dell'orientamento scolastico e professionale. Descrizione delle professioni, formazioni e perfezionamenti, posti di tirocinio

www.florist.ch, Associazione Svizzera dei Fioristi (D, F)

www.fioristiticesi.ch, Associazione Fioristi Ticinesi



Acquisto

Più volte a settimana la merce fresca viene scelta nei mercati dei fiori o direttamente dai camion di fornitura dei grossisti.



Preparazione e cura

Recisi e privati di foglie e spine, i fiori sono pronti per la vendita. Ogni giorno occorre tagliare i gambi e togliere le foglie e i petali appassiti.



Valorizzare

La merce all'interno del negozio viene disposta accuratamente e valorizzata. La vetrina è rinnovata regolarmente per attirare la clientela.



Composizione

Mazzi di fiori, composizioni, decorazioni: i fioristi sfoggiano tutta la loro abilità creativa per soddisfare i desideri e le esigenze dei clienti.

Consulenza e vendita

Alcuni clienti hanno idee precise, altri hanno bisogno d'aiuto. I fioristi offrono la loro consulenza, sia in negozio sia al telefono.



Decorazione sul posto

In occasione di matrimoni, feste aziendali o altri eventi, i fioristi sono chiamati a decorare interi spazi: un lavoro impegnativo che richiede creatività.



Pulizia

I fiori producono molti scarti che vanno eliminati nel rispetto dell'ambiente. Il negozio deve essere pulito tutti i giorni.



Compiti amministrativi

Raccogliere le ordinazioni, allestire i preventivi, emettere le fatture o tenere la contabilità sono compiti che rientrano nell'attività dei fioristi.





Moira Müller, 30 anni, fiorista con diploma federale (maestria)

«Una settimana dopo la fine del tirocinio ero già a Zurigo: volevo vedere come fosse vivere in una città fuori dal Ticino. L'idea era di rimanerci un anno, invece ne sono passati dieci! All'inizio ho lavorato in un paio di negozi, dopodiché sono stata assunta alla borsa dei fiori. Il mattino alle 4 arrivavano i camion con le consegne dall'Olanda, poi dalle 5 venivano i fioristi a fare gli acquisti per i loro negozi. Questi orari mi pesavano, perciò sei mesi dopo ho iniziato a lavorare presso un grossista che vendeva materiale

Esperienze diversificate

«verde» proveniente anche dal Ticino, come conifere, camelie, ortensie o magnolie. Selezionare il materiale, pesarlo, fare mazzi e prepararlo per la vendita faceva parte dei miei compiti. Il posto mi piaceva perché era più intimo, meno «all'ingrosso» e c'era il contatto diretto con i fornitori. Nel frattempo ho frequentato i corsi di preparazione agli esami federali per conseguire prima l'attestato professionale federale e poi la maestria di fiorista. Ora che sono tornata in Ticino, sto cercando un locale per aprire un negozio insieme al mio compagno; nel frattempo coltivo fiori vicino a casa o vado ad acquistarli a Zurigo per poi venderli al mercato oppure, in base al periodo, creo composizioni particolari con legno, piume e altri materiali, coroncine di ortensie o nidi di Pasqua. La formazione e l'esperienza oltre Gottardo mi hanno dato molto: ho scoperto nuove specie di fiori che prima non conoscevo e appreso diverse tecniche di lavoro.»

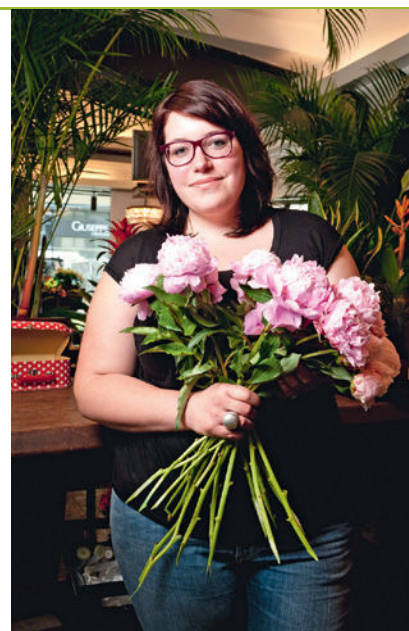
«I fiori sono per me come i colori per i pittori»: con i fiori Niels Humpert crea delle vere opere d'arte. Il fiorista è responsabile degli addobbi floreali di un raffinato hotel a cinque stelle, dalla reception al ristorante, fino alle camere. Anche in occasione degli eventi che si svolgono nell'hotel, lui e i suoi tre collaboratori si occupano delle decorazioni. «A differenza del negozio, il lavoro in hotel è più tranquillo e permette di concentrarsi meglio. Ho la possibilità di concepire un'idea e realizzarla in piena libertà.» Niels può dedicarsi al suo compito principale (la decorazione con i fiori) senza preoccuparsi del budget. A scadenze regolari si riunisce con la direzione e con i reparti «Housekeeping» e «Banquet Operator». «Il settore alberghiero ha il suo gergo», spiega ridendo. Il trentenne tedesco,

Capogruppo in un hotel di lusso

dopo la formazione professionale di base come fiorista, ha studiato design d'interni e di oggetti presso una scuola universitaria professionale e all'età di 23 anni aveva già aperto un negozio a Berlino: una combinazione di arte floreale, accessori per la casa, decorazione per eventi e allestimento di fiere. Nel 2005 dirigeva già tre filiali. Niels è approdato in Svizzera per motivi privati, dapprima come direttore di una filiale di un negozio di fiori, poi per caso si è avvicinato al settore alberghiero. La sua attuale occupazione gli piace molto: «Un hotel offre interessanti superfici di presentazione, dove i fiori sono valorizzati al massimo.»



Niels Humpert, 30 anni, fiorista presso un hotel



Pascale Monney, 26 anni, fiorista attiva nell'organizzazione di eventi

Nel negozio in cui lavora, Pascale Monney è una delle due fioriste responsabili dei matrimoni: si occupa di organizzare i bouquet e le decorazioni di una quarantina di cerimonie all'anno. «Incontro i clienti per conoscere i loro desideri e le loro aspettative, poi invio loro un preventivo dettagliato, che rivediamo all'occorrenza. Fissiamo la data e pianifichiamo i diversi momenti, come ad esempio quello più idoneo per sistemare i fiori in chiesa. In seguito io mi occupo di organizzare le ordinazioni, preparare le confezioni e sistemare le decorazioni sul posto, affinché tutto sia pronto per il grande giorno. Anche se i clienti mi contattano con 6 o 9 mesi di anticipo, tutto deve essere realizzato all'ultimo momento: è inevitabile quando si lavora con merce deperibile. Delego alcuni compiti ai miei colleghi e lavoro spesso il venerdì sera tardi e il sabato.» Oltre ai matrimoni,

Matrimoni e serate

molti altri eventi si prestano alle decorazioni floreali: grandi aziende della regione fanno ordinazioni per cene aziendali o manifestazioni pubbliche; alcuni clienti si avvalgono dei servizi del negozio per ricevimenti privati, come ad esempio feste di compleanno. «Spesso si tratta di eventi con un grosso budget, dove non ci limitiamo a sistemare dei fiori sui tavoli ma decoriamo interi spazi», spiega Pascale. «Talvolta viene definito un tema, come ad esempio Luigi XIV. Altre volte invece abbiamo carta bianca, in tal caso ci ispiriamo al luogo e al tipo di evento. Amo particolarmente questo aspetto del mio lavoro, molto creativo e variato.»